Scarica qui il pdf: Giovani_Europa_Adige_29.03.2011.pdf

l'Adige

Valli di Fiemme e Fassa

martedì 29 marzo 201

TESERO

Preoccupa sempre la varroa: il punto nel corso dell'assemblea dei produttori di Fiemme e Fassa

Apicoltori sempre in guardia

MARIO FELICETTI

TESERO - Ciò che preoccupa è ancora la «varròa», questa inquietante presenza che infesta gli apiari, con la perdita non soltanto di singole api ma di intere arnie. Una situazione ormai ricorrente da anni, emersa anche domenica pomeriggio a Tesero, nel corso dell'assemblea annuale degli apicoltori di Fiemme e Fassa, convenuti numerosi (una ottantina su 141 iscritti) nella sala della Cassa Rurale di Fiemme. Ne hanno parlato il presidente **Beniamino Rizzoli** e l'esperto **Marziano Weber** di Castello, nominato presidente della stessa assemblea. Presente nelle valli di Fiemme e Fassa da una ventina di anni, la «varròa», àcaro parassita che attacca le api e ne succhia la linfa vitale, fino a provocarne la morte, ha raggiunto il suo apice nel 2008, poi è leggermente diminuita d'intensità ma è indispensabile, ha sottolineato Weber, tenere sotto controllo gli alveari fin dal mese di luglio, bloccando le covate nelle quali il parassita si nasconde.
Per fortuna, dalle visite effettuate in Fiemme e Fassa nel 2010, non sono state riscontrate altre malattie infettive, come la peste americana o la peste europea, ma la «varròa» è un nemico difficile da debellare e la battaglia per limitarne la presenza è tutt'altro che conclusa.
Per il resto, è stata positiva l'ultima stagione degli apicoltori delle due valli, come ha ricordato nella sua ampia relazione il presidente Rizzoli. L'associazione ha concentrato i propri sforzi soprattutto sulla promozione del miele, partecipando a diverse manifestazioni turistiche importanti, a Pozza, Carano, Predazzo e Cavalese, oltre che alla fiera internazionale della gastronomia e del gusto a Bologna e all'attività della «strada dei formaggi e del miele». Non sono mancate le iniziative destinate alla formazione dei nuovi apicoltori, con un corso che ha registrato la partecipazione di dieci iscritti e che sarà ripetuto anche quest'anno (iscrizioni entro il 15 maggio rivolgendosi al presidente). Sono previste due serate in sede (il 20 ed il 25 maggio) e una dimostrazione pratica presso l'apiario di Weber, a Castello. Un altro impegno da sottolineare è l'opera di sensibilizzazione alla conoscenza dell'attività apistica presso le scuole e gli asili, mentre la disponibilità dei veterinari provinciali ha consentito di organizzare un significativo incontro sui problemi sanitari.
Ottimi i rapporti con la Provincia, sia per quanto riguarda l'erogazione dei contributi richiesti sia per la partecipazione al dibattito sulla proposta di regolamento di attuazione della legge 2 del 2008, relativamente alla tutela ed alla promozione dell'apicoltura. Interessante, infine, il rapporto consolidato con la neocostituita associazione della Valsugana, mentre nei programmi del 2011 c'è anche la stampa di un libro sull'apicoltura in val di Fiemme, curato dal socio **Vincenzo Guadagnini** di Predazzo. Nel suo intervento successivo, Marziano Weber, oltre che di «varròa», ha parlato anche del nuovo regolamento provinciale per la costruzione degli apiari, dell'assistenza tecnica agli apicoltori e dell'arnia rotante, un nuovo marchingegno inventato da un apicoltore ungherese, destinato a cambiare almeno in parte la gestione delle api. Il segretario **Marco Vettori** ha poi illustrato il rendiconto 2010 (17.725 euro in entrata, 16.982 in uscita, con un disavanzo di 742 euro, coperto comunque dal valore della merce in magazzino) e il bilancio di previsione 2011, che chiude a pareggio sulla cifra di 16.952 euro. Unanime l'approvazione della relazione e dei bilanci. Invariata infine la quota sociale, confermata a 15 euro.



L'assemblea degli apicoltori della val di Fiemme (Foto Felicetti)

IN BREVE

ZIANO DI FIEMME
Assemblea degli alberg
Assemblea degli albergat
Fiemme oggi alle 14.30,
la sala della cultura di Zi
Oltre a relazioni e dibatti
terranno anche le elezion
rinnovo del consiglio dire

TESERO
Dibattito sulla mobilit
Si parlerà di mobilità e vi
questa sera, a partire dal
20, a Tesero, presso il tea
comunale. Sul palco tra g
Mauro Gilmozzi, assessor
provinciale, Piero De Goc
presidente dell'Apt e del
Comitato Mondiali, Fabio
Vanzetta, sindaco di Zian
Maria Bosin presidente d
Conferenza dei sindaci di
Fiemme e sindaco di Pre
Claudio Delvai per l'Unio
Commercio e Raffaele
Zancanella, presidente de
Comunità di Fiemme. La
è aperta al pubblico che
porre ai relatori delle dor

CAVALESE
L'acqua a teatro
Al teatro comunale di Ca
questa sera a partire dall
21 si terrà lo spettacolo t
dal titolo «H2Oro», nell'a
del progetto «acqua a po
brocca» promosso dal Co
di Cavalese e dalla Provi
autonoma di Trento. L'ing
libero.

MOENA, POZZA, CAMPITELLO

Corso di educazione civica, in due lezioni, alle medie

Fassa nel Trentino verso l'Europa

VAL DI FASSA - Sono entrati in classe saltando sui banchi, aprendo astucci e quaderni. Introducendo in modo poco ortodosso il concetto di rispetto, i giovani del gruppo FassaLux hanno portato nell'ultima classe delle scuole medie di Moena, Pozza e Campitello due lezioni sul significato dell'essere cittadino "Che cittadino sono?", un corso di educazione civica con gruppi di lavoro, laboratori, momenti di dibattito, esempi pratici e testimonianze dirette, sostenuto dal Piano Giovani di Zona "La Risola". Come una matrioska, l'Europa contiene l'Italia che contiene il Trentino che contiene la Val di Fassa, quindi il primo concetto da sviluppare è stato quello di Europa con la sua bandiera blu con le stelle che rappresentano altrettante caratteristiche. Metà sono state suggerite dai giovani improvvisati insegnanti, le altre sono state interpretate dagli studenti: impegno, volontà, rispetto, giustizia, libertà, noi. Poi si è parlato di guerra e olocausto, delle ceneri da cui risorge la vita, di diritti umani con commento agli articoli della Carta dei diritti umani, dei dodici principi della Costituzione italiana, di unità d'italia e di guerre attuali. Scavando nell'identità si è arrivati a parlare di cosa vuol dire essere cittadino del Trentino e in ultimo, o per primo, essere cittadino della Val di Fassa. Non è mancato un bell'intervento dell'avvocato Mauro Angararo del Foro di Bergamo che ha introdotto i ragazzi al concetto di reato e legalità, dal punto di vista sia morale che giudiziario. I giovanissimi studenti, dapprima perplessi e dubbiosi per l'approccio giocoso e dinamico alla materia, si sono lasciati coinvolgere un po' per volta dal progetto e hanno accettato di fare una ricerca su uno stato europeo assegnatogli in sorte. Ne sono scaturite curiose e interessanti notizie, dal significato leggendario della bandiera della Lettonia, alle lenti a contatto, prodotto della Repubblica Ceca, alla stanza di cioccolato in Estonia al gallo simbolo del Portogallo. Giochi, indovinelli, puzzle e disegni per pensare e capire, per scoprire la diversità nell'uguaglianza e l'uguaglianza nella diversità umana. Per svegliare le menti e renderle attente a ciò che succede vicino e lontano, per vedere e saper cogliere le opportunità della vita, per imparare che le scelte comportano conseguenze e responsabilità. Dura fatica, ma ricca di soddisfazione per i giovani del gruppo Fassalux che sanno sorprendere con la loro creatività, l'impegno e la voglia di fare e di regalare cultura.

M. C.



La bandiera dell'Unione Europea

Caso Moro: la verità negata

CAVALESE - Incontro con l'onorevole Maria Fida Mo
questa sera a Cavalese, che terrà una conferenza da
titolo «La verità negata del caso Moro». Una riflessi
33 anni dal rapimento, il 16 marzo 1878 in via Fani,
dalla successiva uccisione del padre Aldo Moro per
opera di un commando delle Brigate Rosse.

Valle di Fiemme | Domani a S. Pellegrino le prove di slalom gigante e ciaspole

Ragazzi Anffas sulla neve

VALLE DI FIEMME - Ritorna domani «Una giornata sulla neve», manifestazione promossa dall'Anffas con la preziosa collaborazione del Centro addestramento alpino di pubblica sicurezza di Moena. L'appuntamento è alle 9.45 sulle nevi di Passo San Pellegrino e alla manifestazione sono invitati i ragazzi del Centro Anffas di Cavalese e dei laboratori sociali di Cavalese, Predazzo, Pozza di Fassa e Primiero.
Alle 10 inizieranno le prove di slalom gigante sulle piste del Stato.
Durate la mattinata, gli alpini del gruppo di Cavalese prepareranno una merenda con bibite calde per tutti i presenti, mentre il pranzo è previsto alle 13.15 presso il ristorante Chalet Cima Uomo, raggiungibile in seggiovia o anche con i pulmini lungo una strada asfaltata.
Anche quest'anno, saranno ospiti graditi i ragazzi e gli educatori del centro Anffas di Toscolano Maderno (Brescia).

M.F.

Daiano | Ricorso al presidente della Repubblica

Laghetto, contestato l'abuso

Castello Molina | La Civica dopo le 500 firme di cittadini: «Urgenza asso

«Polo scolastico subit

CASTELLO/MOLINA DI FIEMME - Come è noto, giovedì 23 marzo, è stata depositata presso la segreteria comunale di Castello/Molina di Fiemme una petizione popolare, supportata da 500 firme di cittadini, con la richiesta di attivarsi per dare al più presto inizio ai lavori di realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Molina, il cui progetto è già stato approvato dalla precedente amministrazione.
A sostegno della petizione, è



Castello/Molina, il municipio

contributo costruttiv
nostra disponibilità a
sostenere questa sce
preferito polemizzare
rinviando una scelta
fondamentale per le
di Molina. Il nostro g
comunque ribadisce
forza il fermo convin
sulla necessità di sbl
immediatamente
Quest'opera, progett
pianificata dal duro l
dell'Amministrazione
precedente. La petizi
migliore risposta
all'arroganza del vice